

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1494

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: ATC. Istituzione di una specifica Commissione per prevenire le decadenze. Qual è la posizione della Giunta regionale?

Premesso che

- i problemi principali che le tre Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte devono affrontare nella gestione degli alloggi sono l'età degli edifici (e quindi la loro necessità di manutenzione o di adeguamento) e una morosità - colpevole e incolpevole - che si attesta al 30% (dati di dicembre 2022);
- in occasione di una delle più recenti Conferenze dei Sindaci dell'Area Metropolitana di Torino sul tema, sono state esposte all'Assessore regionale competente le più importanti criticità derivanti da interpretazioni normative e di applicazione, che richiedono una presa in carico non più procrastinabile;
- con riguardo alle decadenze, la perdita cioè del diritto a mantenere la casa popolare, si è evidenziato come il sistema gestionale dell'Agenzia non sia agevolmente "*leggibile*" e le situazioni relative alle morosità non siano aggiornate, con la conseguenza grave di venirne a conoscenza in ritardo. Sarebbe utile, pertanto, l'introduzione di una sorta di *alert* sulla morosità da inserire nel programma informatico di ATC rivolta ai Comuni per evitare che nuclei familiari già in condizioni di fragilità si ritrovino con cifre molto elevate da corrispondere, facendo ricorso alle decadenze solo come estrema *ratio*, nonché l'introduzione di una apposita *Commissione decadenze* composta da rappresentanti di ATC, dei Comuni e dei consorzi socio-assistenziali, con il compito di esaminare e valutare i casi di possibili decadenze e sfratti al fine di fare analisi generali delle situazioni e, soprattutto, affrontare casi critici singoli;

sottolineato che

- i Comuni dell'ATC centrale (ma questo può valere per tutta la regione) hanno chiesto con forza, ormai da mesi, la costituzione della suddetta commissione, necessaria per avere un quadro della situazione morosità *comune per comune*, dotarsi di un metodo di lavoro e trovare *una quadra* dal momento che tali casi stanno sempre più aumentando, i fondi comunali a disposizione sono sempre più esigui e la crisi economica sta incidendo profondamente su una situazione pregressa già non rosea;
- tale situazione sarà destinata a diventare a breve ancora più critica, soprattutto in quelle realtà della nostra regione con un tessuto socio-economico più fragile, a seguito dell'attuazione della legge di bilancio 2023, n. 197 che ha stabilito che, già dal 1° agosto 2023, alcuni nuclei familiari cessino di percepire il contributo economico denominato *Reddito di Cittadinanza*;

evidenziato, infine, come

- ad oggi, non risulterebbe attuata la suddetta proposta approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell'Area Metropolitana di Torino, su richiesta, tra i primi, gli assessori alle politiche sociali dei Comuni di Grugliasco e di Torino, di istituire una specifica Commissione composta da esponenti del Comune, di ATC, dei Servizi sociali e Regione con il compito di analizzare le situazioni critiche in modo tempestivo, facendo suonare campanelli d'allarme in tutti quei casi in cui la morosità raggiunga soglie preoccupanti, invitando i soggetti interessati a valutare le soluzioni possibili prima che sia troppo tardi;

INTERROGA

l'Assessore regionale alle Politiche della casa

- **per sapere**, senza ulteriori ritardi, se vi sia o meno la volontà (con esplicitazione delle motivazioni in caso negativo) da parte dell'attuale Amministrazione regionale di porre in essere tutti i passaggi necessari all'istituzione di un nucleo analisi e valutazione prevenzione decadenze e sfratti, con lo scopo di fare analisi generali delle situazioni ma anche di prendere in carico e affrontare specifici casi critici.